



Verifiche fiscali e previdenziali nel settore sportivo dilettantistico

- Guardia di Finanza;
- Agenzia delle Entrate;
- SIAE;
- Ispettorato del Lavoro;
- ENPALS;

Art. 52 DRP 633/1972;

Art. 33 DPR 600/1973;

Decreto 07/06/2000 (G.U. 195 22/08/2000) –
SIAE

L. 27/07/2000 N. 212 “Statuto del
contribuente”;

D. Min. Lavoro 15/03/2005 – ampliamento
categorie soggette ad obbligo contributivo

S ATTIVITA' DI CONTROLLO

- G.d.F/Ag. Entrate: programma “Ercole” su palestre – soprattutto se ex commerciali o Srl sportive dilettantistiche;
- SIAE: verifica su adempimenti ex L. 398/1991 – versamenti IVA - corretta qualificazione operazioni di pubblicità e sponsorizzazione – supero plafond € 250.000,00;
- Ag. Entrate: Controlli su ASD non iscritte al Registro CONI – Controllo su ASD che hanno richiesto contributo 5 per mille;
- ENPALS/ Ispettorato Lavoro: controllo su inquadramento collaboratori e compensi erogati a istruttori sportivi;

POTERE DI ACCESSO

Accesso  potere di entrare in un determinato luogo e di permanervi anche contro la volontà di chi ne ha la disponibilità, al fine di effettuare:



VERIFICHE



ISPEZIONI



CONTROLLI

Finalizzati ad accertare il corretto adempimento degli obblighi tributari e a reprimere l'evasione

G **S** **Autorizzazioni all'accesso**

LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI

**Impiegati degli Uffici
Finanziari**



**Direttore
Agenzia
Entrate**

Guardia di Finanza



**Foglio di
servizio del
comandante
di reparto**

S Autorizzazioni all'accesso

LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI

**Impiegati degli Uffici
Finanziari**



**Direttore
Agenzia
Entrate**

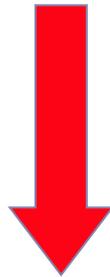
Guardia di Finanza



**Foglio di
servizio del
comandante
di reparto**

S Autorizzazioni all'accesso

LOCALI NON DESTINATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI
(ingresso riservato ai soli soci)



**Autorizzazione del Procuratore della
Repubblica**

N.B!! Soltanto in caso di gravi indizi (sospetto con grado rilevante di probabilità di fondatezza) di violazione delle norme tributarie

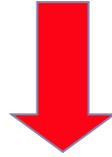
Strumenti di di verifica

**Perquisizioni personali
Apertura coattiva borse**



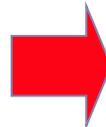
**Autorizzazione del Procuratore
della Repubblica**

ACCESSI C/O BANCHE



- in caso di mancata consegna nel termine richiesto di copia dei conti
- se vi è fondato sospetto in ordine alla veridicità/completezza dei dati trasmessi/consegnati

Autorizzazione



Direzione Regionale Ag.
Entrate

Comandante Regionale
Gdf

Diritti del contribuente

- essere informato su ragioni ed oggetto della verifica;
- farsi assistere da un professionista abilitato alla difesa;
- limitazione degli accessi durante l'orario di lavoro ed in modo da arrecare il minor disturbo possibile all'attività;
- diritto di far svolgere l'esame dei documenti c/o l'Ufficio o c/o il professionista;
- durata max 30 gg lavorativi prorogabile al max altri 30;
- termine di 60 gg. dalla notifica del verbale di chiusura per presentare osservazioni (non perentorio)

Verbalizzazione

- **Processo verbale di accesso** in cui vengono riportate le osservazioni poste in essere nella fase iniziale della verifica;
- **Processo verbale di verifica** - giornaliero, se l'attività di controllo si protrae per più giorni;
- **Processo verbale di constatazione** - atto conclusivo a mezzo del quale viene formalizzato l'esito del controllo

**di ogni verbale va rilasciata copia al
contribuente**

Documentazione soggetta a controllo

- **Tutti i documenti - libri - registri – contratti - note etc. rinvenuti nei locali;**
- **Documenti informatici su computers, memorie USB, CD etc.**

Documentazione non esibita e/o non rinvenuta



- **Non può essere utilizzata in fase contenziosa**
- **Giustifica l'accertamento di tipo induttivo**

SODALIZI SPORTIVI OGGETTO DI CONTROLLO

- **Associazioni Sportive Dilettantistiche**
 - **Società Sportive di Capitali e Cooperative**
-  **CHE SVOLGONO SOLO ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**
-  **CHE GESTISCONO ANCHE E/O ESCLUSIVAMENTE IMPIANTI SPORTIVI**

VERIFICHE C/O ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE CHE NON GESTISCONO IMPIANTI SPORTIVI

OGGETTO DELLA VERIFICA

```
graph TD; A[OGGETTO DELLA VERIFICA] --> B[Attività Istituzionale]; A --> C[Attività Commerciale];
```

**Attività
Istituzionale**

**Attività
Commerciale**

**VERIFICHE C/O ASSOCIAZIONI e SOCIETA'
SPORTIVE DILETTANTISTICHE
CHE GESTISCONO IMPIANTI SPORTIVI**

Verifica preliminare

```
graph TD; A[Verifica preliminare] --> B[Corretto utilizzo strumento associativo]; A --> C[Obiettivo: Accertamento di attività commerciale dissimulata];
```

**Corretto utilizzo
strumento associativo**

**Obiettivo:
Accertamento di
attività commerciale
dissimulata**

Attività Istituzionale

- **Quote associative;**
- **Quote di frequenza (corrispettivi specifici de - commercializzati) da soci e tesserati;**
- **Corrispettivi per prestazioni di natura istituzionale effettuate in favore di altre associazioni facenti parte della medesima organizzazione locale o nazionale;**
- **Elargizioni a titolo di liberalità da privati e/o enti pubblici;**

Attività Istituzionale - segue

- **Corrispettivi percepiti dalla vendita di pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati (giornalino sociale);**
- **Pagamento compensi/rimborsi spese a sportivi dilettanti;**
- **Altri incassi e pagamenti inerenti l'attività istituzionale;**

Attività Commerciale

- **Prestazione di servizi a non soci/associati;**
- **Pubblicità e sponsorizzazione;**
- **Vendita di materiale sportivo e altri beni;**
- **Organizzazione di attività ed eventi aperti al pubblico con ingresso a pagamento;**
- **Cessione diritti sulle prestazioni sportive;**

Attività Commerciale - segue

- **Somministrazioni di alimenti e bevande (Bar e ristorante);**
- **Organizzazione di feste e stand gastronomici;**
- **Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici;**
- **Cessione diritti di ripresa radio-telesivi;**

Obiettivo finale degli accertamenti

ASSOCIAZIONI SPORTIVE: disconoscimento della natura associativa e sportiva dilettantistica dell'ente e riqualificazione dello stesso quale società commerciale di fatto

SOCIETA' SPORTIVE DI CAPITALI: disconoscimento della spettanza delle agevolazioni fiscali sportivo dilettantistiche e accertamento della natura commerciale dell'attività

TIPOLOGIE DI CONTESTAZIONI

- 1) omessa/tardiva iscrizione al Registro CONI
- 2) irregolarità/omessa registrazione statuto;
- 3) omesso/tardivo invio del Mod. EAS;
- 4) corretta qualificazione rapporto di pubblicità - sponsorizzazione;
- 5) supero plafond € 250.000,00 per enti in 398;
- 6) pagamenti in contanti > € 516,45;
- 7) omessa numerazione fatture acquisto;

TIPOLOGIE DI CONTESTAZIONI

- 8) omessa/irregolare convocazione assemblea soci e pubblicità delle decisioni;
- 9) omesso/irregolare procedura adesione soci;
- 10) omessa/irregolare verbalizzazione riunioni C.D. e pubblicità delle stesse;
- 11) omessa/irregolare tenuta della contabilità e/o della procedura di redazione del bilancio
- 12) svolgimento attività commerciale –
disconoscimento natura associativa;

TIPOLOGIE DI CONTESTAZIONI

- 13) disconoscimento della natura sportivo – dilettantistica delle collaborazioni;
- 14) omessa/tardiva/irregolare comunicazione ai centri per l'impiego e tenuta dei libri del lavoro;
- 15) superamento della soglia esente di € 7.500;
- 16) omesso/irregolare invio del Mod. 770 per compensi erogati agli sportivi dilettanti;

Iscrizione al registro CONI

- è condizione necessaria per ottenere il riconoscimento ai fini sportivi;
- solo le società/associazioni sportive iscritte possono godere di **alcune** agevolazioni fiscali previste per l'attività sportiva dilettantistica;
- condizione preliminare è l'affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale o ad un Ente di Promozione Sportiva.

Funzioni:

- a) stabilire uno strumento attraverso il quale riconoscere ai fini sportivi le associazioni e società sportive dilettantistiche, come previsto dall'articolo 5, comma 5 lettera c), Decreto Legislativo 23 luglio 1999 n° 242;
- b) stilare l'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche previsto dall'articolo 7, L. 186/2004, cioè quello che il Coni deve trasmettere ogni anno all'Agenzia delle Entrate.

natura del riconoscimento ai fini sportivi

Tesi dichiarativa: L'iscrizione ha esclusivamente l'effetto di creare un data – base degli enti sportivi dilettantistici, ma non di attribuire una qualifica fiscalmente rilevante

Tesi costitutiva :

- a) l'iscrizione al Registro attribuisce la qualifica sportiva dilettantistica anche ai fini tributari;
- b) quindi l'A.F. non potrà disconoscere lo status acquisito attraverso il controllo pubblicistico effettuato dal CONI (unico organismo certificatore dell'attività Sportiva Dilettantistica);
- c) impostazione analoga a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di O.D.V., A.P.S. e ONLUS

Tesi costitutiva - segue :

- d) la stessa A.F. sembra accogliere questa tesi nella misura in cui, in assenza di regolare iscrizione al Registro, disconosce la spettanza delle agevolazioni fiscali;
- e) anche la SIAE disconosce la spettanza delle agevolazioni ex L. 398/1991 in assenza di iscrizione al Registro;

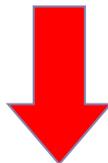
ENTI SPORTIVI DILETTANTISTICI

RICONOSCIMENTO AI FINI SPORTIVI

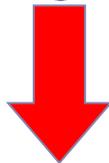
Art. 7 D.L. 28.05.2004 n.136 conv. in L. 186/2004



Delibera CONI n. 1288 del 11 novembre 2004



Obbligo di iscrizione al Registro CONI (solo telematico)



Delibera CONI n. 52/22 del 19/05/2011 – «sanatoria» per iscrizione al Registro alla data del 31/12/2010 per società sportive affiliate alle FSN/EPS

RICONOSCIMENTO AI FINI SPORTIVI – CRITICITA’

Lettera Befera a Presidente CONI del 26/07/2011 prot. n. 114517/2011: «.... riguardo ai soggetti in possesso del riconoscimento provvisorio che risulteranno iscritti nei suddetti elenchi si potrà procedere al riesame in autotutela degli eventuali atti di accertamento emessi nei loro confronti e al relativo annullamento per la parte in cui il recupero sia fondato sulla mancata iscrizione al Registro CONI»

Diversi uffici periferici **NON ABBANDONANO I CONTENZIOSI**

Art. 7 D.L. 28.05.2004 n.136 conv. in L. 186/2004

1. In relazione alla necessità di confermare che il CONI è unico organismo certificatore della effettiva attività sportiva svolta dalle società e dalle associazioni dilettantistiche, le disposizioni di cui ai commi:
1, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 90 della L. 289/2002 e successive modificazioni, si applicano alle società ed alle associazioni sportive dilettantistiche che sono in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI, quale garante dell'unicità dell'ordinamento sportivo nazionale ai sensi dell'articolo 5, c.1, del D. Lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni.
2. Il CONI trasmette annualmente all'A.d.E. l'elenco delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi.

Regime Forfettario L. 398/1991



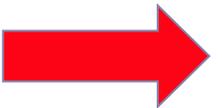
Controllo preliminare requisiti (Check List)



**Controllo Volume Affari (max €250.000,00
ragguagliato ad anno)**



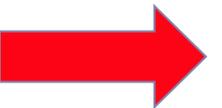
Numerazione fatture emesse e ricevute



Registro ex D.M. 11/02/1997



Versamenti IVA: % detrazione e termini



Dichiarazione Redditi e IRAP + versamenti

Regime Forfettario L. 398/1991



Annotazione distinta proventi operazioni ex art. 25 L. 133/99 (raccolta fondi in occasione di max 2 eventi/anno MAX €51.645,69)



Rendiconto, entro 4 mesi dalla chiusura dell'es. sociale, delle operazioni di cui sopra



Registrazione titoli accesso (biglietti SIAE) sugli appositi prospetti

N.B!! I CONTROLLI POSSONO ESSERE EFFETTUATI DALLA SIAE

Criterio di cassa o competenza (fatturazione)?

Circ.re min. finanze n. 1 dell'11/02/1992 "*stante la particolarità della disciplina introdotta dalla L. 398 per i soggetti ivi indicati, ai fini dell'individuazione dei proventi in argomento deve aversi riguardo al criterio di cassa*"

D.M 18-05-95 "...*nel cui ambito, peraltro, resta fermo il principio voluto dalla normativa IVA secondo cui vanno computati gli introiti fatturati ancorchè non riscossi...*"

Per la SIAE "...*nel cui ambito, peraltro, resta fermo il principio voluto dalla normativa IVA secondo cui vanno computati gli introiti fatturati ancorchè non riscossi...*"

Criterio di cassa o competenza (fatturazione)?

In caso di emissione di fattura l'IVA va versata ancorché la fattura non sia stata incassata

Problema in caso di supero del limite di €250.000,00:

- La norma fa riferimento al limite dei “proventi”;
- Gli importi incassati e non riscossi non costituiscono “proventi”;
- L'A.F. (SIAE) in caso di supero del limite solo a livello di fatturato contesta la decadenza dal regime agevolato;
- posizione criticabile ma necessaria la massima prudenza per le pesanti conseguenze potenziali

Art. 25, c. 1, L. 133/1999: eventi “esenti”

Per le società sportive dilettantistiche comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva che si avvalgono dell'opzione di cui all'articolo 1 della legge 16 dicembre 1991, n. 398, e successive modificazioni, non concorrono a formare il reddito imponibile, se percepiti in via occasionale e saltuaria, e comunque per un numero complessivo non superiore a due eventi per anno e per un importo non superiore a (€ 25.822,85) :

- a) i proventi realizzati dalle società nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali;
- b) i proventi realizzati per il tramite di raccolte di fondi effettuate con qualsiasi modalità.

Art. 25, c. 1, L. 133/1999: eventi “esenti”

Circolare 8/3/2000 n. 43:

i proventi che godono dell'agevolazione sono quelli conseguiti:

a) nell'ambito di un massimo di due eventi l'anno e nel limite di complessivi € 51.645,69;

b) nello svolgimento di attività commerciali “strutturalmente funzionali alla manifestazione sportiva e rese in concomitanza con lo svolgimento della medesima”, quindi p.es. somministrazioni di alimenti e bevande, cessione di materiali sportivi e gadgets, in concomitanza di manifestazioni sportive - “a seguito di raccolte di fondi effettuate con qualsivoglia modalità”;

i proventi in questione, essendo irrilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile, sono irrilevanti anche a i fini del superamento del limite di € 250.000 di cui alla Legge 398/91 – pur essendo assoggettati ad IVA

i pagamenti a favore e i versamenti effettuati dalle ASD, di importo superiore o uguale a 516,46 euro

- devono essere eseguiti tramite conti correnti bancari o postali, ovvero,
- secondo idonee modalità per consentire i controlli da parte
- dell'Amministrazione finanziaria
- **SANZIONE: DECADENZA DAI BENEFICI EX L. 398/1991**
- *(art.37 della legge 342/2000 collegata alla finanziaria del 2000)*

**obbligo di numerazione progressiva – per anno solare
– delle fatture di acquisto ricevute**

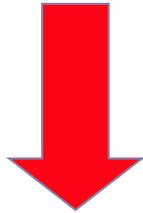
- **l'adempimento è esplicitamente previsto dall'art. 2, 4° c., della legge;**
- **NON E' ESPLICITAMENTE PREVISTA LA SANZIONE DELLA DECADENZA DAI BENEFICI EX L. 398/1991;**
- **tale sanzione è tuttavia irrogata in numerosi verbali dell'A.D.E. in quanto l'adempimento è considerato di natura sostanziale;**
- **possibile eccezione difensiva se le omissioni sono saltuarie e poco significative.**

PUBBLICITA' O SPONSORIZZAZIONE?

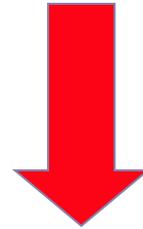
- **R.M. n. 137 del 09/08/1999;**
- **Corte di Cassazione Civile sentenze n. 428-429 del 09/08/1999**
 - ***pubblicità*: se l'attività promozionale è, rispetto all'evento, in rapporto di semplice occasionalità (cartelli collocati ai margini di un campo sportivo, pubblicazioni promozionali di un evento sportivo, manifesti, striscioni o altri richiami acustici o visivi);**
 - ***sponsorizzazione*: se fra la promozione di un nome o di un marchio e l'avvenimento agonistico, esiste uno specifico abbinamento (nome dello sponsor sulle maglie, borse ecc. degli atleti; manifesto che indica lo sponsor come organizzatore dell'evento ecc.). In questo caso l'attività promozionale richiede un atteggiamento “attivo” dello sponsorizzato e si verifica una relazione di connessione con l'evento stesso.**

Attività Istituzionale

**Regolarità
Formale**



**Regolarità
sostanziale**



- **Regolarità Statuto;**
- **Iscrizione Registro CONI;**
- **Modello EAS;**
- **Rispetto adempimenti dichiarativi (Mod. UNICO e 770)**

- **Effettività del rapporto associativo;**
- **Effettivo rispetto clausole statutarie;**
- **Tenuta libri sociali e contabili;**
- **Bilancio;**
- **Documenti contabili e contratti.**

Articolo 30 D.L. 185/08 – comma 1

I corrispettivi, le quote e i contributi di cui all'articolo 148 del T.U.I.R. e all'articolo 4 del D.P.R. 633/1972 **non sono imponibili a condizione che** gli enti associativi:

- a) siano in possesso dei **requisiti qualificanti previsti** dalla normativa tributaria;
- b) e che **trasmettano per via telematica** all'Agenzia delle entrate i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali mediante un **apposito modello** (c.d. Mod. EAS)

Il mod. EAS deve essere trasmesso **entro 60 gg. dalla costituzione dell'ente** (possibilità **ravvedimento Operoso entro la prima dichiarazione utile**)

FINALITA' DELLA NORMA

Circ.re Agenzia Entrate 12/E 09/04/2009 - pag. 3

L'intento della norma è quello di **acquisire una più ampia informazione e conoscenza del mondo associativo** e dei soggetti assimilati sotto il profilo fiscale (società sportive dilettantistiche), con **l'obiettivo primario di tutelare le vere forme associazionistiche** incentivate dal legislatore fiscale e, **conseguentemente, di isolare e contrastare l'uso distorto dello strumento associazionistico suscettibile di intralciare - tra l'altro - la libertà di concorrenza tra gli operatori commerciali**

Sono quelli previsti dall'art. 148, 8° comma T.U.I.R.:

- 1) Statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata**
- 2) Inserimento nello statuto ed effettivo rispetto delle clausole indicate dalle lettere da a) a f) dello stesso comma**

- deve essere redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata e/o registrata c/o l'Agenzia delle Entrate
- deve contenere i requisiti previsti dall'art. 148 TUIR e dall'art. 90, c. 18 e 18-bis, L. 289/2002
- deve recepire eventuali clausole particolari richieste dalle federazioni sportive e/o enti di promozione sportiva di appartenenza.

- art. 90, c. 18 l. 289/2002
- art. 148, c. 8, T.U.I.R.
- art. 4, c. 4, DPR 633/1972

E' l'attività effettuata:

- in diretta attuazione degli scopi istituzionali (es. corso di avviamento all'attività sportiva – corso di aerobica – scuola di danza etc.)
- verso pagamento di corrispettivi specifici (c.d. “quote di frequenza”)

Nei confronti di:

- iscritti, associati o partecipanti;
- altre associazioni che svolgono la medesima attività affiliate alla medesima organizzazione locale o nazionale;
- dei rispettivi soci, associati e partecipanti;
- tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

OBIETTIVO PRINCIPALE:

**ATTIVITA' SVOLTA NEI CONFRONTI DEI
SOCI/ASSOCIATI/PARTECIPANTI;**

OBIETTIVO SECONDARIO:

**ATTIVITA' COMMERCIALE CON ELEVATI
FATTURATI (vedi rigo 20 del modello)**

ARTICOLO 148 TUIR

1. non sono commerciali le somme versate a titolo di quote o contributi associativi;
2. sono commerciali i corrispettivi specifici versati dai soci in funzione di specifiche o maggiori prestazioni (quote di frequenza)
3. per le ASD in possesso dei requisiti statutarî ex c. 8 le quote sub 2) **NON SONO COMMERCIALI**

QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa:

- consente esclusivamente di ottenere la qualifica di socio/associato;
- è normalmente indifferenziata;
- dà diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi dell'ente e, per i soci maggiorenni, all'elettorato attivo e passivo;

CORRISPETTIVO SPECIFICO

Il Corrispettivo Specifico:

- rappresenta il controvalore di un servizio (specifico) erogato dall'associazione nei confronti del socio (presenza di sinallagma);
- è differenziato in relazione alla tipologia del servizio reso;

PREVALENZA ATTIVITA' COMMERCIALE

- qualora un Ente eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta perde la qualifica di Ente Non Commerciale;
- la prevalenza si misura anche sulla base di indici oggettivi
- tale disposizione **NON SI APPLICA ALLE ASD**

**PREVALENZA ATTIVITA'
COMMERCIALE**

Parametri da utilizzare per la valutazione della prevalenza:

- prevalenza delle immobilizzazioni relative alle attività commerciali rispetto alle altre attività
- prevalenza dei ricavi derivanti dalle attività commerciali rispetto al valore normale delle prestazioni afferenti le attività istituzionali
- prevalenza dei redditi derivanti dalle attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali
- prevalenza dei costi derivanti dalle attività commerciali rispetto alle restanti spese

ARTICOLO 149 E QUALIFICA DI ASD

- se una ASD è riconosciuta dal CONI non può perdere la qualifica di ente non commerciale ex art. 149 TUIR in maniera automatica per il semplice supero degli indici di commercialità;
- è tuttavia possibile – per l’A.F. - il disconoscimento dello “schermo associativo” – interposizione fittizia di persona giuridica cfr. anche Circ. re 1/2008 GdF –
E' QUESTO L'OBIETTIVO DEI CONTROLLI

QUALIFICAZIONE ATTIVITA'

- i corrispettivi specifici sono “strutturalmente commerciali” (anche se non imponibili);
- se l'attività è svolta con organizzazione e professionalità
- l'attività dell'Ente è oggettivamente commerciale ex art. 73 TUIR
- quindi: **NON SPETTANO LE AGEVOLAZIONI** (neanche per le quote associative) – Art. 149 TUIR
- L'Agenzia Entrate e la SIAE, in numerosi verbali, ne fanno discendere anche la perdita del diritto ad usufruire delle agevolazioni ex L. 398/1991

**CORTE DI CASSAZIONE
SENTENZA 22739 DEL 09/09/2008**

- le prestazioni effettuate nei confronti di terzi non soci devono sempre considerarsi commerciali;
- l'effettiva corrispondenza ai fini istituzionali dell'attività in concreto esercitata dall'associazione deve farsi discendere non dalla sola circostanza che l'associazione sportiva dilettantistica abbia avuto il riconoscimento della Federazione (Fise) di appartenenza.

ATTIVITA' COMMERCIALE

CORTE DI CASSAZIONE SENTENZA 22739 DEL 09/09/2008

il riconoscimento implica unicamente la conformità dello statuto associativo ai principi della Federazione, ma non autorizza a presumere sic et simpliciter la corrispondenza dell'attività in concreto esercitata ai principi stessi, essendo necessaria la verifica dell'attività effettivamente svolta.

- 1) concetto di non imponibilità – non commercialità**
- 2) il principio può' valere per gli enti associativi diversi dalle ASD**
- 3) per le ASD riconosciute dal CONI è la legge (art. 149 TUIR) che prevede il mantenimento delle agevolazioni anche in presenza di attività commerciale rilevante**
- 4) il possesso e l'effettivo rispetto dei requisiti qualificanti sono gli unici elementi discriminanti**

CONCLUSIONI

- **IL POSSESSO DEI “REQUISITI QUALIFICANTI” DEVE ESSERE SOSTANZIALE E NON SOLAMENTE FORMALE;**
- il possesso dei requisiti formali ed il sostanziale rispetto degli stessi pone al riparo la A.S.D. dal rischio di contestazione della perdita del carattere di ente non commerciale
- la circolare 12/E/2009 si pone, in tale ambito, *ultra legem*

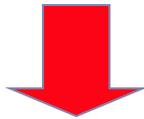
REQUISITI SOSTANZIALI

- effettività del rapporto associativo/tesseramento;
- corretta procedura iscrizione/cancellazione soci
- effettiva convocazione assemblee/consigli direttivi (possibili “interviste” agli associati)
- corretta verbalizzazione riunioni e conservazione libri sociali;
- organo di controllo - Collegio Sindacale;
- contabilità e Bilancio;
- regolarità documenti contabili e ricevute;
- utilizzo strumenti bancari per movimenti > € 516,46

Soci

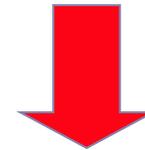
Procedure affiliazione/cancellazione

Richiesta di ammissione



- Modulo con informativa privacy e presa atto statuto;
- Ratifica C.D;
- Nessuna scadenza della qualifica di socio;

Libro soci

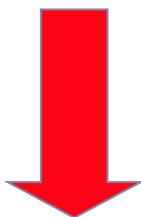


- Anche a fogli mobili - schede o file;
- Dati anagrafici e residenza;
- Telefono – e-mail - fax
- Data iscrizione

REQUISITI SOSTANZIALI

Assemblee e Consigli Direttivi

Convocazione



- **Avviso in bacheca;**
- **Foglio presa visione;**
- **Avviso postale semplice/raccomandato**
- **fax; e-mail con avviso spedizione/ricevimento;**

Svolgimento



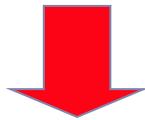
- **Verbale sottoscritto da Presidente/Segretario/scrutatori;**
- **Foglio presenze;**

REQUISITI SOSTANZIALI

COLLEGIO SINDACALE

Non obbligatorio per ASD - Se è previsto dallo Statuto deve essere istituito e deve effettivamente svolgere le proprie funzioni

Controllo contabile



- **Regolarità procedure contabili;**
- **Regolarità bilancio**

Controllo legittimità e adeguatezza assetto organizzativo



- **Rispetto della legge e dello statuto;**
- **Adeguatezza dell'organizzazione amministrativa**

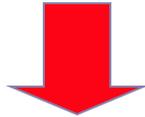
Obbligo della contabilità separata per le attività commerciali

La disposizione, introdotta dal D.L. 460/1997, risponde all'esigenza di:

- 1. conferire trasparenza alla gestione;**
- 2. facilitare la determinazione del reddito d'impresa laddove l'associazione abbia svolto anche attività commerciali .**

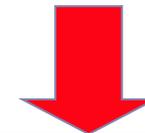
Documentazione Contabile

Documenti ricevuti



- intestazione completa
- sottoscrizione ricevute sportivi dilettanti
- nota spese per documenti non intestati
- quietanza + pagamento bancario se > €516,46

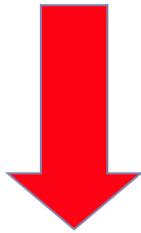
Documenti emessi



- intestazione completa (Associazione Sportiva Dilettantistica)
- numerazione (libera)
- data
- strumenti bancari se > €516,46

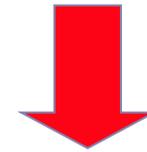
Regolarità documenti

Aspetto formale



- **corretta intestazione;**
- **corretta numerazione;**
- **corretta registrazione;**
- **bollatura se dovuta;**

Aspetto sostanziale



- **inerenza (devono essere relativi all'attività)**
- **competenza (devono riferirsi all'esercizio sociale)**
- **effettività (operazioni devono essere reali)**
- **documentazione incasso/pagamento**

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

**Possesso requisiti
associazione sportiva
dilettantistica**

```
graph TD; A["Possesso requisiti  
associazione sportiva  
dilettantistica"] --> B["Aspetti formali:  
Registro CONI  
Statuto  
etc"]; A --> C["Aspetti sostanziali  
• Effettiva natura di soci  
dei fruitori dell'impianto  
• Quantificazione attività  
svolta"]; style A fill:#fff,stroke:#000; style B fill:#fff,stroke:#000; style C fill:#fff,stroke:#000;
```

**Aspetti formali:
Registro CONI
Statuto
etc**

Aspetti sostanziali

- **Effettiva natura di soci
dei fruitori dell'impianto**
- **Quantificazione attività
svolta**

Verifica Formale

- **Statuto;**
- **Registro CONI;**
- **Elenco Soci;**
- **Verbali;**
- **Bilancio;**
- **Dichiarazioni e adempimenti fiscali;**
- **Qualifica Istruttori e personale;**
- **Verifica spettanza compensi a titolo sportivo dilettante;**
- **Movimentazione bancaria somme > €516,46**

La verifica viene effettuata nelle ore di maggiore utilizzo dell'impianto e preferibilmente nei periodi di Settembre/Ottobre (circ. 295/1998)

- Modalità di accesso e di utilizzo dell'impianto da parte dei soci e degli altri utenti;
- Numero dei soci, associati e partecipanti e iscrizione a libro soci;
- Numero dei tesserati e controllo della documentazione federale;
- Numero dei frequentatori non soci desumibile da schedari, tessere di frequenza, files memorizzati sul sistema informativo;
- Potenzialità degli impianti;

- Numero e tipologia dei corsi organizzati – orari – listino prezzi;
- Tariffe applicate con distinzione quota iscrizione, assicurazione e altro;
- Modalità di accesso e di utilizzo dell'impianto;
- Pubblicità: insegne, pagine gialle, cartellonistica, radio etc.;
- Eventuali visite mediche effettuate;
- Esistenza attività collaterali (bar, servizi wellness, estetista, vendita abbigliamento etc.)

Questionario ai soci e agli utenti dell'impianto sportivo

- consapevolezza della qualifica socio;
- partecipazione/invito ad assemblee;
- conoscenza statuto e attività associative;
- conoscenza organi direttivi;
- partecipazione alla vita associativa;
- conoscenza dei bilanci;

Ulteriori indagini

- Verifica verbali: veridicità convocazioni partecipazione, firme, verifica deliberazioni con comportamenti concludenti;
- Turn over amministratori;
- Rilevazione numero ed attività svolte dagli addetti all'impianto;
- Esistenza di beni acquistati dagli amministratori ed utilizzati dall'associazione;
- Indagini bancarie anche su conti amministratori;
- Verifica eventuali altre fonti di reddito amministratori;

Analisi contabilità e bilancio

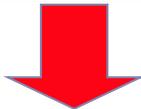
- Verifica attendibilità, completezza e veridicità dei dati contabili;
- Verifica adempimenti fiscali (L. 398 - Dichiarazioni - versamenti - 770);

Analisi inquadramento collaboratori

- Analisi rapporti contrattuali;
- Verifica rispondenza contratto/attività svolta;
- Verifica effettività attività sportivo dilettantistica;
- Verifica assenza caratteri professionalità/subordinazione del rapporto lavorativo.

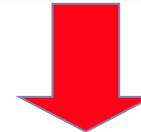
Compensi agli sportivi dilettanti

Aspetto formale



- Contratto;
- Ricevuta completa di dati anagrafici + C.F.
- Sottoscrizione Percipiente
- Bollo se > € 77,47
- Pagamento bancario se > € 516,46
- Certificazione + MOD.770

Aspetto sostanziale



- Corretto inquadramento contrattuale
- Autorizzazione C.D. (ok verbale a inizio anno);
- Valutazione soggettiva percipienti;
- Valutazione oggettiva prestazione svolta;



Attività associativa è schermo per nascondere reale attività commerciale



Illecito utilizzo agevolazioni fiscali e contributive

Sanzioni per:



- omessa tenuta scritture contabili;
- omessi/insufficienti versamenti IVA e IRES;
- omessa emissione scontrini/ricevute fiscali;
- omessa/irregolare presentazione dichiarazioni
- rapporti lavoro irregolari
- omesso/insufficiente versamento ritenute fiscali

QUANTIFICAZIONE MAGGIORI IMPONIBILI



Accertamento Induttivo



Ricostruzione numero frequentatori attraverso elenco soci/tessere



Verifica consumi energetici e materiale consumo



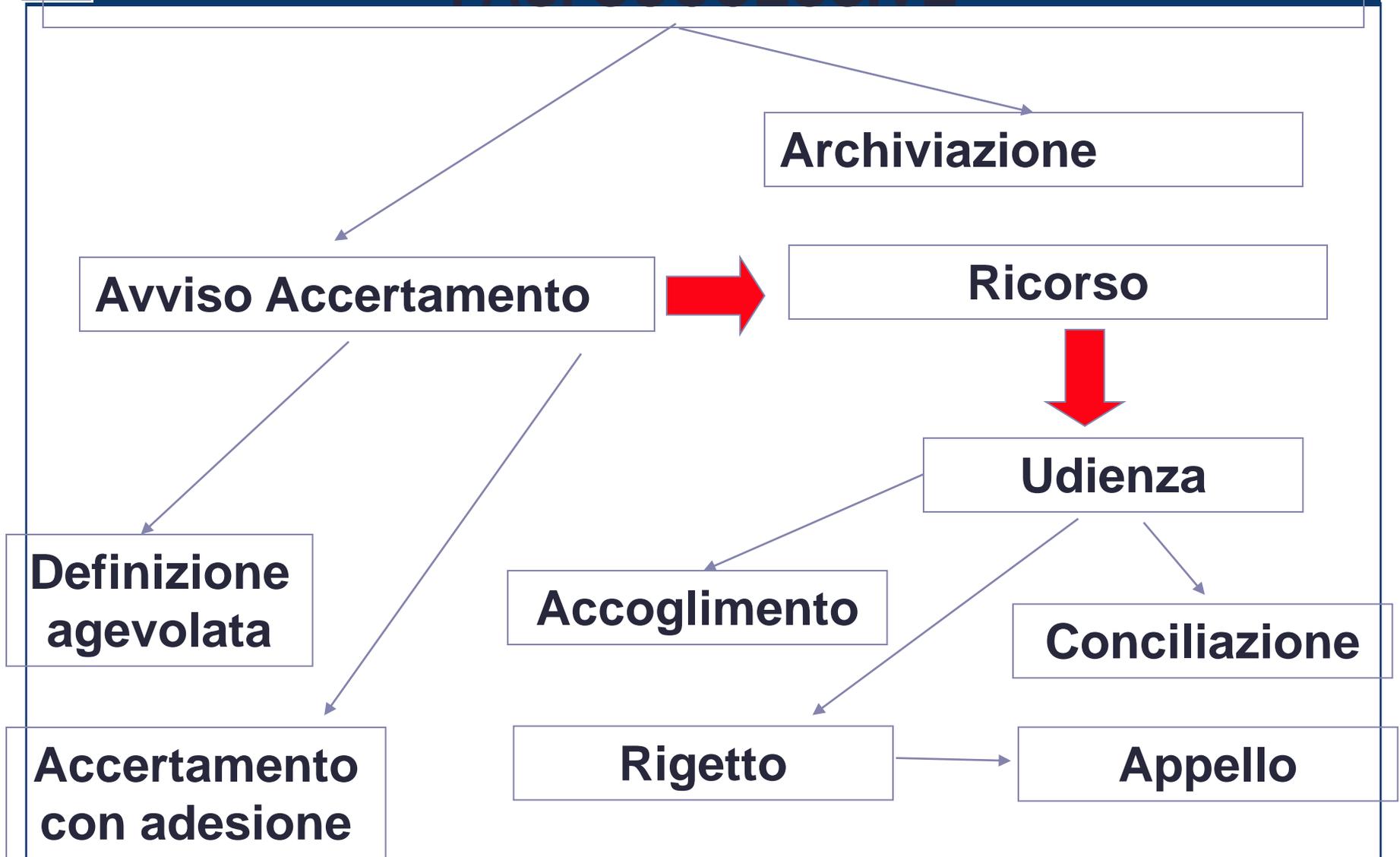
Ricostruzione turni di lavoro e compensi



Verifica movimenti bancari

Risultato: ricostruzione volume d'affari presunto

FASI SUCCESSIVE



ADEMPIMENTI PRELIMINARI

- 1) Verificare che lo Statuto contenga tutte le clausole previste, congiuntamente, dall'art. 148 T.U.I.R e dall'art. . 90, c. 18, L. 289/2002, e procedere a registrazione c/o l'Ag. Entrate, previa richiesta del Codice Fiscale;**
- 2) Procedere alla richiesta di affiliazione ad una FSN e/o EPS, alla registrazione al Registro CONI entro 90 gg. dalla stessa, e rinnovare annualmente entrambi gli adempimenti;**
- 3) Presentare il Mod. EAS entro 60 gg. dalla costituzione dell'A.S.D., ed annualmente, entro il 31/03, in caso di variazioni sostanziali avvenute nell'anno precedente;**
- 4) Inviare – verificandosene i presupposti - all'Ufficio SIAE la comunicazione di opzione per il regime fiscale agevolato ex L. 398/1991**

Adempimenti ordinari

- a) in caso di ammissione di un nuovo socio, renderlo edotto della natura associativa del sodalizio e invitarlo a prendere visione copia dello statuto;
- b) prevedere nel modulo di ammissione a socio la firma per conoscenza dello statuto e accettazione delle clausole contenute all'interno dello stesso;
- c) fare sottoscrivere al socio l'informativa prevista dalla normativa sulla privacy (legge 30 giugno 2003 n. 196);
- d) se si procede a tesseramento c/o una Federazione/Ente di Promozione Sportiva (consigliabile) consegnare copia del tesseramento e conservare la documentazione federale;
- e) L'iscrizione a libro soci e/o il tesseramento devono essere preventivi rispetto all'incasso delle quote di frequenza ai corsi;

PER STARE TRANQUILLI ... - segue

- f) esporre una copia dello statuto in bacheca a disposizione dei soci;**
- g) convocare le assemblee del direttivo e dei soci come da norme statutarie, con esposizione in bacheca e/o, meglio, con comunicazione e-mail e/o raccolte di firma per presa visione;**
- h) tenere sempre nella sede i libri sociali aggiornati;**
- i) riportare sui rispettivi libri i verbali delle assemblee (almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio) e del Consiglio Direttivo (almeno con la frequenza prevista dallo statuto) e sottoscrivere i verbali stessi da Presidente e Segretario della riunione;**
- j) riportare sul libro dei verbali dell'assemblea il bilancio approvato e conservare la contabilità e la documentazione di supporto;**
- i) rilasciare ricevute non fiscali per le quote di iscrizione (senza marca da bollo indipendentemente dall'importo);**

PER STARE TRANQUILLI ... - segue

- l) rilasciare al momento del pagamento della quota mensile una ricevuta per “frequenza corsi” (oltre 77,46 euro marca da bollo da 1,81 euro);**
- m) conservare ordinatamente i contratti sottoscritti con gli istruttori e gli altri collaboratori sportivi e non;**
- n) Pagare i collaboratori sportivi solo previo rilascio dell'autocertificazione di mancato supero limite compensi esenti;**
- o) Conservare ricevute pagamento compensi e autocertificazioni;**
- p) Conservare ordinatamente i contratti di sponsorizzazione e pubblicità;**
- q) Numerare progressivamente e conservare ordinatamente le fatture emesse, le fatture ricevute e gli altri documenti di spesa;**

